PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 514 di martedì 12 marzo 2002

Forti multe per chi fuma in zone vietate e restrizioni in arrivo su consumi e produzione

Dal 30 settembre 2003 saranno abolite scritte ingannevoli sui pacchetti di sigarette.

Lo scorso gennaio è partito il programma anti-fumo promosso dal ministro della Salute Girolamo Sirchia e in due mesi i Nas, i Carabinieri del nucleo antisofisticazione, hanno effettuato ben 1400 ispezioni. 396 sono state le infrazioni registrate con sanzioni variabili dai 25 ai 250 ? per i fumatori e da 200 a 2000 ? per i gestori dei locali, responsabili di non rendere ben visibile il cartello "vietato fumare" o di avere impianti di condizionamento mal funzionanti.

Le prospettive per i "fuorilegge" sono ancora più restrittive: saranno, infatti, introdotte nuove limitazioni su produzione e consumo di sigarette in applicazione della legge comunitaria 2001 recentemente approvata dal Parlamento.
Dal 2004, inoltre, sarà ridotto il contenuto di catrame, nicotina e monossido di carbonio e saranno abolite le scritte ingannevoli sui pacchetti (light e ultralight ad esempio).

In base all'ultima indagine Istat nel 2000 il numero dei fumatori era pari a circa 12 milioni contro i 12.379.000 del 1995: ma quali sono attualmente i metodi più efficaci per smettere di fumare?
Per il trattamento della dipendenza da fumo di tabacco gli unici due metodi sottoposti a un controllo scientifico rigoroso, approvati dalla Fda americana (Food and Drug Administration) sono la pillola e la nicotina sostitutiva.
La pillola è a base di buproprione, che riduce la richiesta di nicotina da parte del cervello e attenua il desiderio di sigarette oltre al senso di ansia e di irritabilità.
I sostituti della nicotina, quali gomme da masticare, cerotti, inalatori o compresse sublinguali, permettono, invece, di assumere nicotina in dosaggi variabili.
Chi segue questa metodologia non deve assolutamente fumare, per evitare un'intossicazione da nicotina.
